

# COMUNE DI ARZERGRANDE

Provincia di Padova

==0000==

## REGOLAMENTO SPESE DI RAPPRESENTANZA

Il presente regolamento:

- 1) E' stato deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 27/01/2003 con atto n. 08 ;
- 2) E' stato pubblicato all'Albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 15/02/2003 al 02/03/2003
- 3) E' stato ripubblicato all'albo pretorio comunale per 15 gg. consecutivi dal 02/04/2003 al 17/04/2003

## **Art. 1**

### **Oggetto del Regolamento**

1. Il presente regolamento disciplina i casi nei quali è consentito il sostenimento da parte della Amministrazione di spese di rappresentanza, e si prefigge di uniformare la trattazione della materia nel rispetto della normativa vigente, di semplificare le procedure e di migliorare la gestione amministrativa e contabile dell'attività relativa.

## **Art. 2**

### **Definizione di Spesa di Rappresentanza**

1. Sono spese di rappresentanza quelle derivanti da obblighi di relazione, connesse al ruolo istituzionale dell'Ente, ed a doveri di ospitalità, specie in occasione di visite di personalità o delegazioni, italiane o straniere, di incontri, convegni e congressi, organizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri, di manifestazioni o iniziative, in cui il Comune risulti coinvolto, di cerimonie e ricorrenze.

## **Art. 3**

### **Soggetti autorizzati ad effettuare Spese di Rappresentanza**

1. Sono autorizzati ad effettuare spese di rappresentanza per conto dell'Ente i seguenti soggetti:
- Sindaco
  - Vice Sindaco
  - Assessori delegati nell'ambito delle rispettive competenze.

## **Art. 4**

### **Specificazione delle Spese di Rappresentanza**

1. Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse dell'Amministrazione, ovvero per garantire:

- a) Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
- b) Offerta di generi di conforto (spuntini, caffè, aperitivi, bibite, ecc.) a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva;
- c) Colazioni di lavoro giustificate con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti. Ad essi sono equiparati gli accompagnatori che abbiano almeno la qualifica di funzionari direttivi e gli autisti di rappresentanza.
- d) Cura di allestimenti (imbandieramenti, illuminazioni, addobbi floreali, ecc.) consegna o invii di omaggi (generi di conforto, medaglie, targhe sportive, fiori o corone, volumi, presenti vari).  
Le targhe, le coppe e gli altri premi di carattere sportivo vengono concessi solo in occasione di gare e manifestazioni a carattere comunale, provinciale, regionale, nazionale ed internazionale che si svolgono o transitino sul territorio comunale.

## **Art. 5**

### **Spese di Rappresentanza fuori Sede**

1. Agli Amministratori è consentito offrire colazioni ed omaggi anche fuori sede, in occasione di missioni o viaggi, estero compreso, nei limiti della convenienza.

## **Art. 6**

### **Casi di inammissibilità di Spese di Rappresentanza**

1. Non sono ammesse le colazioni di lavoro, quando i partecipanti sono tutti Amministratori e/o dipendenti dell'Ente.
2. Non possono usufruire della colazione di lavoro a carico del Comune i funzionari pubblici quando siano in missione e godano del relativo trattamento.
3. Non è ammessa la colazione di lavoro per i componenti di Commissioni che percepiscono il gettone di presenza.

## **Art. 7**

### **Concessione di anticipazioni e pagamento fatture**

1. L'Economo provvede, su richiesta degli Amministratori, alle prenotazioni ed ai servizi di cui agli artt. 4 e 5, alla concessione di anticipazioni di fondi nonché al pagamento delle relative fatture.

## **Art. 8**

### **Predeterminazione fabbisogno annuale**

1. L'Amministrazione determina ogni anno, con provvedimento da adottarsi dalla Giunta, l'ammontare della spesa relativamente a quanto stabilito dagli artt. 4 e 5 e ne prevede la relativa spesa.
2. Particolari iniziative di rilevante entità potranno trovare specifiche previsioni in bilancio e, comunque, potranno essere oggetto di specifiche deliberazioni.